SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Uisp verso il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: Un filo rosso unisce tutta Italia contro la violenza sulle donne. Su Uisp Nazionale, VareseNews; A Latina "Il cuore in cammino", la marcia contro la violenza sulle donne. Su RaiNews, LatinaOggi e ApriliaNews; il video dell'Uisp Monza Brianza, sull'iniziativa alla scoperta della Carta dei Diritti delle Donne nello Sport, raccontata attraverso il linguaggio del fumetto; Uisp Latina, domenica 22 novembre camminata solidale contro la violenza sulle donne

ALTRE NOTIZIE:

- Con i bambini festeggia i 10 anni, iniziativa pubblica a Milano. Nuovi dati della ricerca Demopolis. La diretta;

Con i Bambini compie dieci anni: al centro comunità educante e giovani. Su Giornale Radio Sociale
- Giornata mondiale dell'infanzia, per i bambini chiedere aiuto non è un diritto scontato. Su Vita
- Il Ddl Antisemitismo è legge: ok della Camera con147 voti sì, 93 no e 5 astenuti. Su Dire
- FISH, a Roma il Congresso nazionale per rilanciare i diritti delle persone con disabilità. Su ForumTerzoSettore
- Icsc, piano da 5 miliardi entro il 2030 per investire in sport e cultura. Su Ansa
- Razzismo negli stadi, 11 mesi di carcere per gli insulti a Mbappé durante Oviedo-Real Madrid. Su CorriereDelloSport

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A Prato il seminario sul ruolo dello sport nell'emancipazione e nel benessere delle donne. Su ReportPistoia e NotizieDiPrato
- Il progetto "Splash" raggiunge il quarto anno: attività in acqua e inclusione per le persone con disabilità. Su ManfredoniaNews
- Domenica 22 novembre torna "La Mezza di Castelnovo". Su StampaReggiana e Reggio2000
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Uisp Matera, torna il Matera Sport Film Festival
- Uisp Reggio Emilia, Sci Club Amici della neve: Uisp promuove sport e socialità

- Uisp Arezzo, parte da oggi “Sportpertutti” una nuova trasmissione di Arezzo TV in collaborazione con il comitato Uisp di Arezzo
- Uisp Foggia Manfredonia, a Zapponeta è partito il corso di ginnastica dolce, giunto alla sua 5ª edizione

Un filo rosso unisce tutta Italia contro la violenza sulle donne

Un mese di eventi e manifestazioni per promuovere il 25 novembre e la consapevolezza sulle violenze di genere

Novembre è ormai tradizionalmente il mese dedicato alla sensibilizzazione sulla violenza contro le donne: con la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha istituito la Giornata internazionale per l'eliminazione della

violenza contro le donna che ricorre il 25 novembre. L’Uisp organizza eventi e attività aperte a tutti e tutte durante l’intero mese in un percorso di avvicinamento al 25 novembre che coinvolge comunità cittadine, sportivi e sportive in una riflessione condivisa.

Tra le iniziative segnaliamo l’incontro “Il corpo, le parole, il rispetto” di Uisp Ferrara che si terrà sabato 14 novembre che metterà al centro i libro “Tabù. Di donne, sport e informazione”, della giornalista e autrice Mara Cinquepalmi. Viene affrontato il tema della rappresentazione femminile nello sport e si può riflettere su quanto parole, narrazioni giornalistiche e stereotipi possano influenzare la percezione delle atlete, dei loro risultati e del ruolo delle donne. Per ulteriori informazioni clicca qui.

Uisp Potenza è protagonista di un percorso di sensibilizzazione che avrà i suoi appuntamenti centrali a Melfi e Potenza. A unire i tre appuntamenti sarà la presenza di Yassmin Pucci, attrice, sceneggiatrice, produttrice e scrittrice di origini persiane. Nel libro “Non chiamatemi principessa. Tre generazioni di donne, una famiglia reale”, pubblicato da Le Lettere nel 2025, Pucci da vita a un racconto familiare che attraversa la storia recente dell’Iran e affronta i temi della libertà, dell’emancipazione e delle scelte delle donne. Il percorso si concluderà sabato 14 novembre, alle 10, nell’Aula Grippo del Palazzo di Giustizia di Potenza, con “Il coraggio della scelta. Storie di donne in lotta per la libertà”. L’incontro con l’autrice è organizzato dall'Uisp insieme all’Ordine degli Avvocati di Potenza, al Comitato Pari opportunità dell’Ordine, alla Camera Penale di Basilicata e a zero0971 ETS, associazione affiliata Uisp. Per maggiori info clicca qui

Uisp Friuli Venezia Giulia, con il patrocinio del comune di Fiumicello Villa Vicentina, darà vita a "Amore senza lividi" il 15 novembre. La camminata di 4 km, giunta alla sua ottava rassegna, partirà dal Piazzale dei Tigli Fiumicello, dove alle 9,30 è fissato il punto di ritrovo per i partecipanti. A tutti e tutte sarà data la possibilità di sostenere, con un offerta libera, un centro antiviolenza del territorio. Per informazioni aggiuntive clicca qui.

Il 20 novembre ad Alessandria, l'Uisp con S.O.M.S. Quartiere Cristo e assessorato e Consulta delle pari opportunità, propone “Vai oltre la paura”; dalle ore 21.15, in Corso Acqui

158, si terrà una serata di letture sul tema della violenza contro le donne. Per maggiori dettagli clicca qui.

Le iniziative si spostano a Prato il 21 novembre: Uisp Toscana invita tutta la cittadinanza a partecipare all'incontro "Libertà e benessere in movimento. Le donne nello sport raccontano" con l'obiettivo di valorizzare lo sport per tutte e tutti come strumento di crescita, uguaglianza e tutela della persona. Scopri di più cliccando qui.

A Bolzano il 22 novembre l'Uisp scende in strada con la 13a Corsa e camminata per dire no alla violenza sulle donne, per ulteriori informazioni clicca qui.

Domenica 22 novembre Uisp Rovigo propone la Corsa in rosa, con una grande novità: quest'anno la prevenzione riguarda tutti e tutte. Soggettività unite dall'intento di prendersi cura della propria salute, fare prevenzione e sensibilizzare le discriminazioni di genere attraverso lo sport e il movimento. Guarda i dettagli cliccando qui.

Uisp Latina collabora all'organizzazione di "Il cuore in cammino", iniziativa organizzata domenica 22 novembre nell'ambito della campagna nazionale della Polizia di Stato "Questo non è amore", dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne. L'appuntamento è alle 11 in Piazza del Popolo a Latina, per una camminata non competitiva di 4 km, aperta a tutta la cittadinanza. Un momento di partecipazione collettiva per testimoniare, attraverso un gesto semplice ma significativo, la vicinanza a tutte le donne e il rifiuto di ogni forma di violenza. Per tutte le info clicca qui

Il Comitato Uisp Lariano organizza vari appuntamenti per la Giornata contro la violenza sulle donne: il 23 e 25 novembre sarà la volta del progetto territoriale "Insieme...per contrastare la violenza contro le donne", presso l'istituto comprensivo Como Rebbio. In programma incontri di confronto e approfondimento con classi terze della secondaria di primo grado dedicati al tema del rispetto, della parità e della prevenzione della violenza contro le donne. Sabato 28 novembre "Impariamo per... vivere": dimostrazione e prove pratiche di difesa personale gratuite tenute dai maestri dell'Accademia Judo Como ASD.

Con il patrocinio del Comune di Modena e una rete composta anche da Siulp, Donne e Giustizia, Iwa, Uisp Modena organizza il 25 novembre due progetti di contrasto alla violenza sulle donne, Orme di libertà, camminata di benessere, e Via libera, corso di autodifesa che Uisp Modena organizza con Metagym. Approfondisci cliccando qui.

A Sassari il 25 novembre si svolgeranno interventi con l'obiettivo di proporre un approccio diverso al tema della violenza e della discriminazione. L'appuntamento rientra nella quinta edizione del progetto "Diversamente pari" ed è promosso dal comitato regionale Uisp Sardegna, dall'Unione dei Comuni del Coros e realizzato dalla Società Cooperativa Serenissima di Ossi, con il supporto di Torres Calcio, Dinamo serie B femminile e Fondazione Dinamo Sassari. Al centro dell'evento il valore della comunità e delle esperienze che, attraverso lo sport, l'associazionismo, le professioni e le istituzioni, contribuiscono a promuovere inclusione e pari opportunità. Per maggiori dettagli clicca qui.

Mercoledì 25 novembre alle 17, presso palazzetto Preziuso di Foggia, Uisp Foggia Manfredonia organizza l'incontro sulla formazione dell'identità grazie allo sport promosso dal progetto "A passo veloce contro gli stereotipi di genere". A seguire, alle 18.15, si terrà una lezione di difesa personale. Per info clicca qui

Sempre il 25 novembre Uisp Pesaro Urbino, in collaborazione con Amnesty International, promuove la "Camminata in rosso". In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Uisp ha preparato un percorso di 50 minuti, con partenza nei pressi del Duomo di Pesaro, aperto gratuitamente a tutta la cittadinanza, chiamata a indossare un capo rosso per mostrare il proprio sostegno a contrastare le temaitche di genere. Clicca qui per i dettagli.

Uisp Emilia-Romagna in collaborazione con l'I.I.S. Manfredi-Tanari e patrocinato dal Quartiere Savena, lancia l'invito a una partita di calcio misto. Il 27 novembre il campo sportivo "Il Fossolo" (Bologna) si unisce al grido "No hate, just game" sostenendo la creazione di nuovi spazi sportivi realmente aperti, capaci di accogliere ogni corpo e identità senza spazio per sessismo, discriminazioni o violenza. Clicca qui per ulteriori informazioni.

Venerdì 27 novembre si terrà “Non lasciar correre. Sport, prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne”, un incontro pubblico inserito nel calendario L’eredità delle donne OFF, di Uisp Firenze per approfondire come riconoscere i segnali della violenza, come accompagnare e sostenere chi chiede aiuto e, soprattutto, come costruire una cultura fondata sul rispetto, sulla parità e sul consenso. L'appuntamento è presso Il Kantiere Centro Giovani, in via del Cavallaccio 1Q a Firenze. Il ritrovo è previsto alle 17.30, mentre l'inizio dell'incontro è fissato per le 18. Tra le protagoniste dell'iniziativa ci sarà Paola Alberti Noli, madre di Michela, uccisa nel 2016 dal marito. Dopo questa tragedia, Paola ha scelto di trasformare il dolore in un impegno concreto, portando avanti una battaglia di sensibilizzazione e prevenzione a sostegno di tutte le donne. Un impegno che passa anche attraverso lo sport, con la corsa “Corri per Michela”, organizzata a sostegno del centro antiviolenza Artemisia. Saranno presenti, inoltre, le assessore del Comune di Firenze Letizia Perini, con delega allo Sport, e Benedetta Albanese, con delega alle Pari opportunità, per condividere le iniziative avviate sul territorio e riflettere sulle azioni ancora necessarie.

Il 28 novembre si anima anche il comune di Pradamano dove, grazie all'iniziativa del comitato territoriale dell'Uisp Friuli Venezia Giulia, cittadine e cittadini saranno chiamati a partecipare alla IV edizione di "Camminiamo insieme" per ricordare chi ha subito discriminazioni e violenze. Sabato alle ore 10 in Piazza della Chiesa si riuniranno tutte le soggettività per la camminata che sarà accompagnata da letture a tema, curate dal Gruppo di Lettura della Biblioteca e dal giornalista Paolo Medeossi. Clicca qui per altre informazioni. Inoltre, il Gruppo di lavoro regionale pallacanestro Uisp invita tutte le squadre affiliate del territorio regionale a scendere in campo, per tutta la settimana, con un dettaglio rosso: un dettaglio ma anche un messaggio importante.

In chiusura Uisp Reggio Emilia propone “Le donne che nessuno vede” il 28 novembre ad Art Container (viale Olimpia, 16). Ospiti della mattinata Federica Iandolo, autrice del libro "Madrine di ’ndrangheta", che dialogherà con Monica Franzoni in un confronto aperto su temi che attraversano la cronaca, la società e le vite delle donne. Per saperne di più clicca qui.

Domenica 29 novembre torna a Cagliari #RideForWomen, una giornata di sport, condivisione e sensibilizzazione contro la violenza di genere. Giunta alla quinta edizione, l'iniziativa invita la cittadinanza a scendere in strada per trasformare la partecipazione in un gesto concreto di solidarietà. Il programma prevede due proposte aperte a sportivi e non: 20 km in bicicletta tra Quartu Sant'Elena e Cagliari o 6 km di corsa o camminata nel Parco di Molentargius. Per tutte le informazioni clicca qui

https://www.uisp.it/nazionale/pagina/un-filo-rosso-unisce-tutta-italia-contro-la-violenza-sulle-donne

L'impegno quotidiano di Uisp Varese contro la violenza sulle donne

In occasione del 25 novembre il comitato provinciale sottolinea l'importanza della ricorrenza. "Difendere la dignità femminile deve essere una missione quotidiana"

In occasione del **25 novembre**, Giornata internazionale per l'eliminazione della **violenza contro le donne**, **Uisp Varese** ribadisce un messaggio chiaro: contrastare gli abusi e difendere la dignità femminile **non può essere l'impegno**

di una sola data sul calendario, ma deve essere una **missione quotidiana** presente nello sport e in tutti gli ambiti della società.

Un segno concreto e permanente di questa presenza nella comunità è la **panchina rossa installata nel 2024** davanti alla **sede Uisp di piazza De Salvo** a Varese. Un presidio visibile a tutta la cittadinanza, accompagnato da una targa dal messaggio inequivocabile: **«La violenza è l'ultimo rifugio degli stupidi e degli incapaci»**. Accanto alla frase sono riportati il **numero nazionale antiviolenza e stalking *1522*** e un invito diretto: la possibilità di entrare nella sede Uisp per chiedere ascolto, assistenza e aiuto concreto.

L'associazione lavora ogni giorno per costruire **un futuro più giusto, equo e inclusivo** per tutti, rinnovando nello sport e oltre l'impegno concreto a favore dell'uguaglianza di genere. Le **sfide culturali e sociali restano infatti urgenti:** estirpare ogni forma di violenza e sopraffazione, superare le disparità tra uomini e donne in ogni campo, garantire pieno accesso nel mondo del lavoro, portando avanti tutte le battaglie necessarie per assicurare pari diritti e opportunità a ogni donna.

Per **Uisp** è fondamentale **riconoscere e sostenere il valore, il talento e l'autonomia femminile** in ogni sfera della vita pubblica e privata. Dalle **donne** impegnate nelle **istituzioni,** nella **cultura** e nelle **imprese,** fino a chi si batte quotidianamente per i **diritti** umani e la **giustizia** sociale, emerge una straordinaria capacità di forza, resilienza e determinazione. **Contrastare gli stereotipi e abbattere le discriminazioni** significa promuovere una società in cui ogni donna e ogni ragazza possa esprimere liberamente il proprio potenziale e contribuire pienamente alla crescita collettiva.

Lo **sport praticato ogni giorno** tra corsi, associazioni e parchi diventa così il **primo spazio di rispetto ed emancipazione**, legando idealmente il 25 novembre all'8 marzo, giorno della festa della donna. Lo testimonia lo **spirito della Corsa Rosa,** organizzata ogni anno in una data vicina a questa ricorrenza: un'onda collettiva che ricorda come le donne debbano essere valorizzate sempre, e mai messe in un angolo.

https://www.varesenews.it/2026/11/limpegno-quotidiano-di-uisp-varese-contro-la-violenza-sulle-donne/2742022/

"Il cuore in cammino": il 22 novembre Latina marcia contro la violenza di genere

Domenica alle 11 da Piazza del Popolo parte una camminata non competitiva di 4 chilometri promossa dalla Polizia di Stato

Una camminata per dare voce all'impegno contro la violenza sulle donne. È "Il cuore in cammino", l'iniziativa promossa dalla Polizia di Stato in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre. L'appuntamento è per domenica 22 novembre 2026 alle ore 11:00 in Piazza del Popolo, a Latina, da dove partirà una camminata non competitiva di 4 chilometri, aperta a tutta la cittadinanza. L'evento fa parte della campagna permanente «…questo NON è AMORE».

Nel corso della mattinata le studentesse e gli studenti del Liceo Alessandro Manzoni di Latina daranno vita a un flash mob contro la violenza sulle donne. Sono previste anche un'esibizione di danza dell'Anfiteatro Academy e la partecipazione dell'associazione «Oltre il Silenzio» e delle Fiamme Oro della Polizia di Stato. Al ritorno in Piazza del Popolo ci sarà un incontro dedicato alla prevenzione, per conoscere i servizi di ascolto, sostegno e tutela presenti sul territorio. L'ASL Latina illustrerà il «Percorso Rosa» e presenterà le attività di prevenzione e cura dedicate alla salute delle donne, offrendo anche la possibilità di prenotare gli screening. Il Centro antiviolenza Donna Lilith spiegherà i servizi di ascolto, accoglienza e sostegno a cui possono rivolgersi le donne che subiscono violenza.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Latina e della Provincia di Latina, con il supporto organizzativo della UISP – Comitato Territoriale di Latina. Collaborano l'ASL Latina, il Centro antiviolenza Donna Lilith e Radio Immagine. Camminare insieme per le strade di Latina, spiegano gli organizzatori, è un modo per dare voce a un impegno che le Forze di Polizia portano avanti ogni giorno. La prevenzione passa anche da gesti alla portata di tutti: prendere sul serio le parole di chi racconta una violenza, ascoltare senza giudicare e accompagnare chi chiede aiuto verso i servizi del territorio, rispettandone le scelte. A chi vive una situazione di violenza, «Il cuore in cammino» vuole dire che può trovare ascolto e sostegno. A tutta la comunità chiede di fare la propria parte, perché nessuna donna debba affrontare da sola il percorso per uscire dalla violenza.

https://www.rainews.it/tgr/lazio/articoli/2026/11/il-cuore-in-cammino-il-22-novembre-latina-marcia-contro-la-violenza-di-genere-34526e97-c861-4c7b-8d87-cee969b58c6f.html

LATINA
EDITORIALE OGGI

Latina, il 22 novembre una marcia contro la violenza sulle donne

La Polizia di Stato promuove “Il cuore in cammino”: In programma una camminata di 4 chilometri, un flash mob degli studenti e un incontro sui servizi di prevenzione

La mattinata sarà arricchita da diversi momenti di coinvolgimento. Le studentesse e gli studenti del Liceo Alessandro Manzoni di Latina realizzeranno un flash mob dedicato al contrasto della violenza di genere. Prevista anche un'esibizione di danza dell'Anfiteatro Academy, con la partecipazione dell'associazione “Oltre il Silenzio” e delle Fiamme Oro della Polizia di Stato.

Al termine della camminata, il ritorno in Piazza del Popolo sarà l'occasione per approfondire i servizi di ascolto, prevenzione e tutela disponibili sul territorio. L'Asl di Latina presenterà il “Percorso Rosa”, illustrando le attività dedicate alla salute delle donne e offrendo la possibilità di prenotare screening. Il Centro antiviolenza Donna Lilith farà conoscere i propri servizi di ascolto, accoglienza e sostegno per le donne vittime di violenza. La manifestazione gode del patrocinio del Comune e della Provincia di Latina ed è realizzata con il supporto organizzativo della UISP – Comitato Territoriale di Latina, in collaborazione con ASL, Donna Lilith e Radio Immagine. Tra i sostenitori figurano Cinecittà S.p.A., Coldiretti e lo Studio Odontoiatrico Bellardini.

Il messaggio della Polizia di Stato va oltre la giornata del 22 novembre: contrastare la violenza significa ascoltare senza giudicare, riconoscere il valore delle testimonianze e accompagnare chi chiede aiuto verso i servizi disponibili. Perché nessuna donna debba sentirsi sola e chiedere sostegno possa rappresentare il primo passo verso una nuova vita.

https://www.latinaoggi.eu/gallery/cronaca/324237/latina-il-22-novembre-una-marcia-contro-la-violenza-sulle-donne.html

APRILIA News
Informazione Locale On Line

«Il cuore in cammino», in marcia contro la violenza sulle donne

«Il cuore in cammino», il 22 novembre Latina si mette in marcia contro la violenza sulle donne.

La Polizia di Stato promuove «Il cuore in cammino», iniziativa inserita nella campagna permanente «…questo NON è AMORE», in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre.

L'appuntamento è per domenica 22 novembre 2026 alle ore 11:00 in Piazza del Popolo, a Latina, da dove partirà una camminata non competitiva di 4 chilometri, aperta alla cittadinanza.

Nel corso della mattinata, le studentesse e gli studenti del Liceo Alessandro Manzoni di Latina daranno vita a un flash mob contro la violenza sulle donne. Il programma prevede anche un'esibizione di danza dell'Anfiteatro Academy e la partecipazione dell'associazione «Oltre il Silenzio» e delle Fiamme Oro della Polizia di Stato.

Al rientro in piazza, un incontro dedicato alla prevenzione sarà l'occasione per conoscere i servizi di ascolto, sostegno e tutela presenti sul territorio.

L’ASL Latina illustrerà il «Percorso Rosa» e presenterà le attività di prevenzione e cura dedicate alla salute delle donne, offrendo anche la possibilità di prenotare gli screening.

Il Centro antiviolenza Donna Lilith illustrerà i servizi di ascolto, accoglienza e sostegno a cui possono rivolgersi le donne che subiscono violenza.

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune di Latina e della Provincia di Latina, grazie al supporto organizzativo della UISP – Comitato Territoriale di Latina e in collaborazione con l’ASL Latina, il Centro antiviolenza Donna Lilith e Radio Immagine.

La manifestazione si avvale del sostegno di Cinecittà S.p.A. e di Coldiretti, il cui contributo e supporto sono stati fondamentali per la realizzazione dell’iniziativa. Un ringraziamento va anche allo Studio Odontoiatrico Bellardini di Latina, per il sostegno offerto.

Camminare insieme per le strade di Latina è un modo per dare voce a un impegno che continua ogni giorno da parte delle Forze di Polizia. La prevenzione passa anche da gesti alla portata di tutti: significa prendere sul serio le parole di chi racconta una violenza, ascoltare senza giudicare e accompagnare chi chiede aiuto verso i servizi del territorio, rispettandone le scelte.

A chi vive una situazione di violenza, «Il cuore in cammino» vuole dire che può trovare ascolto e sostegno. A tutta la comunità chiede di fare la propria parte, perché nessuna donna debba affrontare da sola il percorso per uscire dalla violenza.

https://www.aprilianews.it/eventi/il-cuore-in-cammino-in-marcia-contro-la-violenza-sulle-donne/

Con i Bambini compie dieci anni: al centro comunità educante e giovani

17/11/26

È ora di crescere – Domani a Milano l'iniziativa che celebra i dieci anni dell'impresa sociale Con i Bambini, per tracciare un bilancio dell'impegno al fianco delle nuove generazioni e delle comunità educanti di tutta Italia. Nel corso della mattinata verranno presentati i dati elaborati da Demopolis sulla condizione giovanile, periferie e povertà educativa nel Paese.

In occasione del decennale di Con i bambini e del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (2016–2026), e alla vigilia della Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza che si celebra il 20 novembre, mercoledì 18 novembre 2026 si terrà a Milano l'evento "10 anni Con i bambini: E' ora di crescere" dalle 10.30 alle 15.00 (con accoglienza dei partecipanti a partire dalle 09.30), presso il Teatro Elfo Puccini di Milano. L'appuntamento rappresenta una tappa fondamentale per tracciare il bilancio di dieci anni di impegno al fianco delle nuove generazioni e delle comunità educanti di tutta Italia, per rilanciare una visione condivisa sul futuro delle politiche dedicate all'infanzia e all'adolescenza, valorizzando il ruolo attivo dei giovani come protagonisti del cambiamento. Nel corso della giornata saranno inoltre presentati e diffusi i nuovi dati elaborati dall'Istituto Demopolis per Con i bambini,

offrendo una fotografia aggiornata sulla condizione giovanile e sulla percezione della povertà educativa nel Paese.
La mattinata, condotta da Federico Taddia (autore e conduttore di “Non mi capisci”, Radio24) e accompagnata dalla presenza radiofonica del Giornale Radio Sociale e di Radio Immaginaria, si aprirà alle 10.45 con una riflessione sui primi dieci anni del Fondo, sulle esperienze maturate e sulle lezioni apprese, attraverso i saluti istituzionali di Marco Rossi-Doria (Presidente di Con i Bambini), Stefano Consiglio (Presidente della Fondazione con il Sud), Giovanni Azzone (Presidente di Acri e della Fondazione Cariplo) e Carlo Borgomeo (già Presidente di Con i bambini). A seguire, alle 11.30, il confronto si sposterà sul rapporto tra adolescenti e informazione con il panel “Adolescenti e media: i giornalisti parte della comunità educante”, in cui giornalisti e ragazzi dialogheranno sulla narrazione dell’adolescenza da parte dei mezzi di comunicazione insieme a Stefano Arduni (Direttore di Vita), Marco Girardo (Direttore di Avvenire), Paola Severini Melograni (ideatrice e conduttrice di “O anche no”, Rai), Elisabetta Soglio (Responsabile Buone Notizie – Corriere della Sera) e Maria Sabrina Titone (Responsabile di ricerca dell’Istituto Demopolis). Alle 12.15 spazio poi al talk “Generazioni in dialogo: le domande dei ragazzi, le voci delle comunità educanti”, che vedrà gli adolescenti confrontarsi con i rappresentanti del mondo della scuola, degli enti locali, del terzo settore e dei cantieri educativi: Massimo Cellerino (Dirigente scolastico dell’Istituto comprensivo Torino II), Daria Esposito (Presidente dell’Associazione IF – ImparareFare), Elisabetta Pini (Responsabile dell’Area infanzia della Cooperativa sociale COSPER), Patrizia Quattraro (Direttrice dell’Ufficio servizio sociale minorenni – USSM di Taranto), Giulia Tosoni (Dirigente della Direzione di Progetto promozione giovanile e transizione scuola-lavoro del Comune di Milano) e Massimo Vallati (Presidente di Calciosociale). Dopo la pausa pranzo con light lunch nel foyer del teatro (dalle 13.10 alle 14.00), i lavori riprenderanno con la presentazione del “Manifesto dei ragazzi”, momento centrale in cui i giovani presenteranno un documento in 5 punti con gli impegni richiesti alla politica e alle istituzioni per il presente e il futuro di bambini e adolescenti in Italia. La giornata si avvierà verso la

conclusione alle 14.30 con gli interventi istituzionali di chiusura dell'On. Maria Teresa Bellucci (Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Vicepresidente del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile), Giancarlo Moretti (Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore) e Giacomo Spissu (Vicepresidente di Acri), seguiti dalle conclusioni finali affidate a Marco Imperiale (Direttore generale di Con i bambini) e Marco Rossi-Doria (Presidente di Con i bambini).



Giornata mondiale dell'infanzia, perché per i bambini chiedere aiuto non è un diritto scontato

In Italia meno di un bambino su quattro confida nell'aiuto in caso di bisogno. Lo rivela il rapporto della rete ChildFund Alliance World Index 2026 "Safe Enough to Have a Future", che ha ascoltato oltre 3mila bambine e bambini in 27 Paesi. «Non basta chiedere alle nuove generazioni cosa pensano, bisogna prendere sul serio ciò che dicono e far entrare le loro esperienze nelle decisioni che le riguardano», dice Dina Taddia, consigliera delegata di WeWorld, organizzazione che fa parte della rete e ha partecipato alla ricerca

non sempre essere titolari di diritti equivale a vivere più sicuri e sereni. Soprattutto quando a mancare è la fiducia verso la possibilità che portare in superficie una situazione di crisi, attraverso la relazione e il confronto, produca risultati. In Italia questa sensazione interessa il mondo dell'infanzia: **solo il 38% dei bambini, infatti, ritiene di poter ricevere aiuto in caso di bisogno**. Meno di quatttro su dieci. Sono questi i dati diffusi dal **ChildFund Alliance World Index 2026** in un rapporto intitolato *Safe Enough to Have a Future*, presentato il 17 novembre a Manila, a pochi giorni dalla **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** del 20 novembre e alla vigilia della Seconda conferenza ministeriale globale per il contrasto alla violenza contro i minori. A realizzarlo è ChildFund Alliance, rete internazionale attiva in oltre 60 Paesi.

Il nostro Paese, tuttavia, ottiene un punteggio di **81,6 su 100** nell'indice che misura l'attuazione dei diritti di donne e minori, contro una **media globale di 65,1**. Ma, come sottolinea il rapporto, lo scarto tra le tutele previste e la fiducia di poterle utilizzare restano distanti: avere servizi e leggi a disposizione non significa necessariamente sapere come chiedere sostegno, né essere convinti che una richiesta troverà risposta. La ricerca ha una portata globale, dal momento che affianca un indice sull'attuazione dei diritti di donne e minori in 134 Paesi alle esperienze di oltre **3mila bambini e adolescenti in 27 Paesi**, raccolte attraverso una consultazione e laboratori partecipativi. Le loro risposte non costituiscono campioni statisticamente rappresentativi delle popolazioni nazionali: descrivono la **sicurezza percepita** dai partecipanti, da leggere insieme alle condizioni di vita di ciascuno.

Confidarsi non significa ottenere aiuto

Nel complesso, **solo il 39% dei bambini consultati crede di poter ricevere aiuto quando serve**. Più di uno su cinque, anche tra quelli che dichiarano di trovare molto facile parlare con un adulto di fiducia, non pensa di poter ottenere sostegno in una situazione di crisi. È uno dei punti centrali del rapporto: alla possibilità di raccontare un'esperienza di disagio o violenza devono corrispondere servizi accessibili, meccanismi di segnalazione efficaci e istituzioni capaci di intervenire. «La

sicurezza di bambine e bambini non dipende soltanto dalle leggi o dai servizi disponibili, ma anche dalla possibilità di essere ascoltati e di trovare adulti capaci di rispondere ai loro bisogni», spiega Dina Taddia, consigliera delegata di WeWorld, che ha contribuito alla ricerca in dieci Paesi.

Più di un minore su tre dichiara di non sentirsi sempre al sicuro. **La casa è indicata come il luogo più sicuro dal 74% dei partecipanti, seguita dalla famiglia, citata dal 54%, e dalla scuola, dal 45%.** Strade e tragitti casa-scuola emergono invece come spazi di maggiore rischio. Nelle testimonianze, la presenza di adulti affidabili è determinante: anche la scuola può diventare un luogo di disagio quando mancano ascolto e relazioni positive.

Il ruolo delle reti di protezione

Attraverso attività di *Safety Mapping*, bambini e adolescenti hanno disegnato le proprie comunità, individuando luoghi sicuri, pericoli e possibili soluzioni. **Un bambino ucraino di 11 anni indica, per esempio, la metropolitana come uno spazio sicuro durante la guerra, perché può offrire rifugio**.

Tra i bambini coinvolti nei programmi di WeWorld in **Ucraina**, il **78%** riferisce di sapere a chi rivolgersi e dove trovare aiuto. Tra quelli raggiunti in **Tanzania** la quota è del **31%**; nelle **Filippine** il **96%** dei partecipanti dichiara di sapere a chi chiedere sostegno. Il confronto riguarda i gruppi consultati e non consente di classificare la sicurezza dei rispettivi Paesi. Secondo il rapporto, evidenzia però il peso di percorsi di aiuto conosciuti e reti di protezione già attive prima delle emergenze. L'accesso a queste risorse è però diseguale. Le ragazze con disabilità o difficoltà funzionali riferiscono più spesso situazioni di disagio, hanno meno accesso ad adulti di riferimento e guardano con minore fiducia alle proprie possibilità future.

Istruzione e violenza, i tempi dei diritti

Nel tempo, il punteggio medio globale del World Index è passato **da 60,7 nel 2015 a 65,1 nel 2026**. I miglioramenti, tuttavia, procedono a ritmi modesti: secondo il rapporto, un bambino su tre vive in Paesi dove i diritti di donne e minori sono attuati in misura limitata o minima. Mantenendo gli attuali ritmi di progresso, **servirebbero ancora 88 anni per garantire l'accesso universale all'istruzione e 173 per eliminare le forme di violenza di genere misurate dall'indice**.

Quanto alla possibilità di decidere del proprio futuro, il 67% dei partecipanti ritiene di poter scegliere liberamente il proprio percorso; il 17% risponde «forse» e il 10% esclude questa possibilità. Un ulteriore 1% dichiara di non pensare affatto al futuro, quota che raggiunge l'8% in Mali e il 7% in Siria. Il rapporto chiede di collegare i bambini ai servizi di aiuto, garantire continuità alla protezione durante le crisi e integrare la tutela dell'infanzia nelle politiche climatiche. Chiede inoltre che le proposte raccolte nei laboratori entrino nelle decisioni. «Non basta chiedere alle nuove generazioni cosa pensano», afferma Taddia, «bisogna prendere sul serio ciò che dicono».

https://www.vita.it/giornata-mondiale-dellinfanzia-perche-per-i-bambini-chiedere-aiuto-non-e-un-diritto-scontato/

Il Ddl Antisemitismo è legge: ok della Camera con147 voti sì, 93 no e 5 astenuti

Dopo l'ok dal Senato già ottenuto, il testo è dunque approvato in via definitiva

ROMA – **Con 147 voti favorevoli, 93 contrari e 5 astenuti, la Camera approva il Ddl Antisemitismo**. Si tratta della proposta di legge A.C. 2830, recante disposizioni per il contrasto all'antisemitismo e per l'adozione della definizione operativa di antisemitismo. Dopo l'ok dal Senato già ottenuto, **il testo è dunque approvato in via definitiva.**

UGEI: L'ITALIA SCEGLIE DI NON VOLTARSI DALL'ALTRA PARTE

"Dopo mesi di dibattito e a tre anni dal 7 ottobre 2023, **l'Italia compie un passo importante nella lotta all'antisemitismo"**: l'Unione Giovani Ebrei d'Italia (UGEI) accoglie "con soddisfazione l'approvazione del disegno di legge alla Camera" e conclude la campagna 'Uniti contro l'antisemitismo – Per una legge necessaria, oltre gli schieramenti', con cui nelle ultime settimane ha promosso un confronto pubblico sui contenuti del provvedimento, le sue finalità e le principali obiezioni emerse nel dibattito. La campagna è nata dalla convinzione che "una legge su un tema così importante dovesse avere carattere trasversale, senza essere ricondotta a uno schieramento politico". Attraverso approfondimenti e contenuti di sensibilizzazione, UGEI ha voluto "contribuire a un dibattito informato, chiarendo cosa effettivamente prevede il testo". Il provvedimento adotta la definizione operativa di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA) "e rafforza gli strumenti di prevenzione, formazione e monitoraggio degli episodi di odio antiebraico, nel rispetto dei principi costituzionali", ritiene UGEI. Il contrasto all'antisemitismo rappresenta "un terreno di responsabilità condivisa, una questione che riguarda la qualità della nostra democrazia". Proprio per questo, UGEI esprime "rammarico

per la mancata unanimità dell'Aula: su un tema che tocca i fondamenti della convivenza civile sarebbe stato auspicabile un voto capace di unire tutte le forze politiche".

AMNESTY: UNA GIORNATA BUIA PER LA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

"Oggi è una giornata buia per la libertà d'espressione. L'Italia ha infatti deciso di rendere giuridicamente vincolante la definizione operativa di antisemitismo dell'Ihra. La nuova legge si basa su una definizione che da tempo suscita serie preoccupazioni perché confonde l'antisemitismo con le critiche legittime a Israele, aumentando il rischio di forme diffuse di censura e autocensura. La sua applicazione nelle scuole, nelle università, sulle piattaforme dei social media e in altri ambiti **rischia di creare un clima di intimidazione che scoraggi le persone dall'esercitare i propri diritti alla libertà d'espressione** e di riunione pacifica". Lo dchiara, in seguito al voto con cui il Parlamento italiano ha approvato una legge che recepisce formalmente la definizione operativa di antisemitismo dell'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (Ihra), Erika Guevara Rosas, alta direttrice delle campagne e delle ricerche di Amnesty International.

"Anziché rafforzare l'applicazione delle leggi già in vigore in Italia, che prevedono solide misure per contrastare l'antisemitismo, i reati motivati dall'odio e la discriminazione, le autorità italiane hanno scelto di introdurre questa nuova legge- denuncia Guevara Rosas- Anche se non introduce nuove fattispecie di reato, potrebbe essere utilizzata per punire le critiche legittime alle politiche del governo israeliano e colpire le manifestazioni di solidarietà con la popolazione palestinese". Per lalta direttrice delle campagne e delle ricerche di Amnesty International, "confondendo l'antisemitismo con le critiche all'operato di uno stato, la legge rischia inoltre di compromettere gli sforzi per riconoscere e contrastare efficacemente le effettive manifestazioni di antisemitismo. È necessario rafforzare le misure per prevenire e contrastare il razzismo e la discriminazione, ma questa nuova legge non è la risposta. Proteggere le persone dall'antisemitismo e tutelare la libertà d'espressione sono due obblighi complementari, non contrapposti, e nessuno dei due deve essere sacrificato a favore dell'altro".

"La nuova legge potrebbe inoltre **consentire di bollare come antisemite le critiche alla brutale occupazione israeliana, al sistema di apartheid imposto da Israele e al genocidio** tuttora in corso contro la popolazione palestinese a Gaza. Questo rischierebbe anche di sottrarre le politiche e le pratiche dello stato israeliano al legittimo controllo dell'opinione pubblica e al dibattito pubblico. L'Italia deve rispettare i propri obblighi internazionali,

tutelando i diritti alla libertà d'espressione e di riunione pacifica di tutte le persone e garantendo a tutti i gruppi, comprese le comunità ebraiche, pari protezione contro la discriminazione e l'incitamento all'odio", aggiunge Erika Guevara Rosas, alta direttrice delle campagne e delle ricerche di Amnesty International. Nel 2023 Amnesty International è stata tra le oltre 100 organizzazioni firmatarie di una lettera che chiedeva alle Nazioni Unite di non approvare né adottare la definizione operativa di antisemitismo proposta.
https://www.dire.it/17-11-2026/1290485-il-ddl-antisemitismo-e-legge-ok-della-camera-con147-voti-si-93-no-e-5-astenuti/

FORUM TERZO SETTORE

FISH, dal 27 al 29 novembre a Roma il Congresso nazionale: "La forza del movimento associativo, la voce dei diritti"

Dal 27 al 29 novembre 2026 si svolgerà a Roma il Congresso elettivo nazionale della FISH ETS (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie), dal titolo "**La forza del movimento associativo, la voce dei diritti"**, con la partecipazione dei delegati delle associazioni nazionali e delle Federazioni regionali provenienti da tutta Italia.

Il Congresso rappresenta il momento più alto della **vita democratica e associativa della Federazione**. Non soltanto un appuntamento per il rinnovo degli organismi dirigenti, ma soprattutto un'occasione di confronto politico, partecipazione e definizione delle strategie per il prossimo quinquennio. Ciò avverrà tramite un dialogo interno ampio e partecipato, con

l’obiettivo di rilanciare la Federazione, rafforzare il rapporto tra il livello nazionale e i territori, valorizzare le organizzazioni aderenti e favorire il protagonismo delle nuove generazioni. Un percorso che punta a **consolidare l’identità e l’autorevolezza della FISH**, superando le frammentazioni e rafforzando la capacità di rappresentanza del movimento associativo.

Il Congresso si svolgerà in una fase decisiva per il futuro delle politiche sulla disabilità, a partire dall’esame della **Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2027 e bilancio pluriennale per il triennio 2027-2029** chiamata a garantire risorse adeguate e strutturali per rendere effettivi i diritti delle persone con disabilità. Al centro delle sfide vi sono la piena attuazione della riforma introdotta dal decreto legislativo 62/2024, il diritto al Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato, l’inclusione scolastica e lavorativa, il riconoscimento e il sostegno dei caregiver familiari, l’accessibilità universale e il superamento di ogni forma di istituzionalizzazione. **La sfida politica è passare dal riconoscimento formale dei diritti alla loro concreta esigibilità, attraverso scelte di bilancio coraggiose, investimenti strutturali e servizi uniformemente garantiti su tutto il territorio nazionale. Perché senza risorse adeguate anche le riforme più avanzate rischiano di rimanere soltanto sulla carta.**

Nel corso delle tre giornate congressuali si svilupperà un ampio confronto politico e associativo sulle sfide future, sulle priorità strategiche e sul rafforzamento del ruolo della Federazione. I lavori si concluderanno con l’approvazione del documento programmatico per il quinquennio 2026-2031 e il rinnovo delle cariche associative, attraverso l’elezione del Presidente nazionale, del Consiglio Direttivo e degli altri organismi statutari della FISH.

“Questo Congresso deve segnare l’inizio di una nuova fase politica e associativa per la FISH”, **dichiara Vincenzo Falabella, presidente nazionale della Federazione**. “Negli ultimi anni abbiamo contribuito a importanti risultati normativi e consolidato il nostro ruolo nel confronto con le istituzioni. Ora dobbiamo rafforzare la nostra organizzazione, ampliare la partecipazione e costruire una rappresentanza ancora più autorevole e radicata nei territori. La sfida dei prossimi cinque anni è trasformare i diritti riconosciuti dalle leggi in diritti effettivamente esercitabili. Non bastano nuove norme se mancano risorse, servizi e risposte concrete. Vogliamo una Federazione protagonista delle scelte che riguardano la vita delle persone con disabilità, perché una rappresentanza più forte significa diritti più forti.”

I lavori congressuali sono riservati ai delegati delle associazioni nazionali e delle FISH regionali.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito ufficiale della Federazione.

https://www.forumterzosettore.it/2026/11/18/fish-dal-27-al-29-novembre-a-roma-il-congresso-nazionale-la-forza-del-movimento-associativo-la-voce-dei-diritti/

Baldino, con piano Icsc 5 miliardi di investimenti a sport e cultura

Ad della banca pubblica, portano rendimenti anche in coesione sociale

Investimenti per 5 miliardi di euro con un "moltiplicatore", in termini di benefici sociali e di coesione pari a 20 miliardi di euro, e un allargamento del sostegno "alla filiera produttiva" di sport e cultura.

Questi alcuni dei principali obiettivi dell'Icsc, la banca pubblica per il sostegno a sport e cultura, nel piano strategico al 2030 illustrati dall'ad Antonella Baldino nello stakeholder forum.
L'ad ha ricordato come i due settori, siano "asset strategici" per il paese e portino a benefici nelle comunità "in termini di minori costi per la sanità, la riduzione dell'abbandono scolastico e maggiore occupazione".

Baldino ha ripercorso i numeri dell'istituto di credito dal 2024 alll'ottobre 2026: 1800 progetti finanziati, 1,8 miliardi di risorse mobilitate, 2,3 miliardi di nuovi investimenti" con il "66% d progetti inferiori a 300mila euro, dal recupero del teatro storico all'impianto sportivo di prossimità", fino "alle grandi riqualificazione urbane".

https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2026/11/17/baldino-con-piano-icsc-5-miliardi-di-investimenti-a-sport-e-cultura_26b20618-c5b1-4691-ae32-ec1009bb25db.html

Corriere dello Sport STADIO

Undici mesi di carcere per il tifoso che ha rivolto insulti razzisti a Mbappé

Condannato per gli insulti razzisti a Mbappé durante Oviedo-Real Madrid. Una prova particolare ha incastrato il tifoso: tutti i dettagli

Undici mesi di carcere per gli insulti razzisti rivolti a **Kylian Mbappé** durante una partita del **Real Madrid**. La giustizia spagnola ha emesso una nuova sentenza contro il **razzismo negli stadi**, condannando **un tifoso del Real Oviedo** per quanto accaduto nell'agosto del 2025. Una vicenda che aveva suscitato indignazione e che ora si chiude con una condanna penale, una sanzione economica e il divieto di accedere agli impianti sportivi per due anni. Determinante, per ricostruire l'accaduto, anche una particolare prova presentata dalla Liga.

Mbappé, cosa è successo durante Oviedo-Real Madrid

L'episodio risale al 24 agosto 2025, durante la sfida tra Real Oviedo e **Real Madrid** disputata allo stadio Carlos Tartière. Nel mirino di un tifoso della squadra di casa era finito Kylian Mbappé, bersaglio di gesti e versi razzisti dopo aver segnato il primo gol della partita. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori attraverso l'analisi delle immagini e dei filmati, l'uomo, presente nel settore riservato ai sostenitori dell'Oviedo, **aveva imitato una scimmia** attraverso movimenti del corpo e suoni della bocca.

Comportamenti che avevano immediatamente fatto scattare la denuncia della Liga e l'apertura di un'indagine da parte della Polizia Nazionale spagnola. Il tifoso era stato arrestato nel settembre successivo e, dopo essere stato ascoltato in commissariato, era comparso davanti al giudice del Tribunale di Istruzione numero 1 di Oviedo. Anche il club asturiano aveva preso posizione, annunciando l'intenzione di intervenire con la massima fermezza consentita dal proprio statuto.

Insulti razzisti a Mbappé, la condanna e la prova decisiva

La Seconda Sezione del Tribunale Provinciale delle Asturie ha riconosciuto l'imputato **colpevole di un crimine d'odio**, ai sensi dell'articolo 510.2.a) del Codice penale spagnolo. L'uomo ha ammesso le proprie responsabilità e i giudici hanno tenuto conto della circostanza attenuante legata allo stato di ebbrezza al momento dei fatti. La pena stabilita è di undici mesi di reclusione, ai quali si aggiungono una **multa di otto euro al giorno per sei mesi** e l'interdizione dalle attività professionali nei settori dell'istruzione, dell'insegnamento, dello sport e del tempo libero per tre anni e undici mesi. Ma il tifoso **non passerà neppure un giorno in carcere**, grazie alla sospensione della pena prevista in assenza di precedenti penali. Il beneficio è subordinato anche al divieto di accedere, per due anni, agli stadi che ospitano competizioni sportive ufficiali. Un ruolo importante nella ricostruzione della vicenda è stato svolto dalla **Liga**, che ha presentato diverse perizie, tra cui una relazione basata sulla **lettura labiale**. Un elemento che ha contribuito a chiarire quanto accaduto sugli spalti e a sostenere l'accusa.

La reazione del Real Madrid e la battaglia contro il razzismo

A rendere pubblica la sentenza è stato il Real Madrid, che si era costituito come accusa privata nel procedimento avviato dalla Liga. Attraverso un comunicato ufficiale, il club spagnolo ha confermato la condanna del responsabile degli insulti razzisti rivolti al suo

attaccante, ribadendo la **volontà di contrastare ogni forma di discriminazione**. La società madrilena ha sottolineato che continuerà a intervenire nei procedimenti giudiziari relativi a episodi analoghi, confermando il proprio impegno a combattere il **razzismo nel calcio** e nello sport. Anche perché **quello di Mbappé non è un caso isolato**. La nuova sentenza si aggiunge alle precedenti condanne penali pronunciate in Spagna per comportamenti razzisti nei confronti dei calciatori del Real Madrid, in occasione di partite disputate negli stadi Mestalla, Son Moix, Vallecas e José Zorrilla. Un altro provvedimento giudiziario che conferma come **la lotta al razzismo** negli stadi spagnoli si stia spostando sempre più anche nelle aule dei tribunali, con conseguenze penali concrete per i responsabili.

https://www.corrieredellosport.it/news/attualit/2026/11/17-152651229/undici_mesi_di_carcere_per_il_tifoso_che_ha_rivolto_insulti_razzisti_a_mbapp

Report
direttore Alberto Vivarelli

Seminario-dibattito a Prato, le donne e lo sport: ‘Libertà e benessere in movimento’

PRATO – “Libertà e benessere in movimento. Le donne nello sport raccontano” è il titolo del seminario dibattito inserito nel programma di iniziative del Festival l’Eredità delle donne, evento messo in piedi da Uisp Toscana presso la Provincia di Prato, il prossimo 21 novembre.

Lo sport può essere uno strumento di emancipazione, libertà e crescita per le ragazze. Ma, per molte di loro, l’adolescenza è anche il momento in cui si smette di praticarlo: non raramente non per mancanza di talento, ma per il peso dello sguardo sui corpi, per temi di salute di cui in palestra non si parla, per spogliatoi in cui certe parole passano per battute, per la scarsa presenza di donne tra chi allena e chi decide.

A raccontarlo, e a raccontare cosa lo sport può cambiare, sarà Helga Chiostrini, ex pallavolista della Nazionale italiana.Schiacciatrice, a diciassette anni vestiva già la maglia azzurra e ha vissuto per anni lo sport ai massimi livelli. Il suo percorso sarà il punto di partenza di una conversazione sull’esperienza delle donne nello sport: su come fare in modo che le ragazze restino nel movimento, e su come rendere palestre e campi luoghi in

cui possano esserci per intero, con il corpo, le emozioni, le relazioni e i desideri, senza subirne il giudizio.

Perché lo sport, quando funziona, dà alle ragazze una libertà che portano con sé anche fuori dal campo.

Saranno presenti anche Marco Ceccantini, presidente di Uisp Toscana, Enrico Romei, assessore allo sport del Comune di Prato, Giovanni Beninati, Direzione Soci Unicoop Firenze, e Simone Calamai, presidente della Provincia di Prato che farà gli onori di casa.

L'incontro è organizzato da UISP Toscana, con il coordinamento di Lucrezia Iurlaro,responsabile politiche di genere di UISP Toscana, ed è anche l'occasione per presentare "Libertà e benessere in movimento", il programma con cui UISP Toscana porterà nel 2027 formazione e laboratori sul corpo e sul benessere in tre società sportive del territorio, rivolti ad atlete e atleti, famiglie, allenatrici e allenatori.

L'evento fa parte del calendario OFF di L'Eredità delle Donne, la rassegna diretta da Serena Dandini che ogni anno mette al centro i diritti, le storie e le prospettive delle donne. Anche questa iniziativa UISP si inserisce nel programma per la forte assonanza di intenti e di filosofia: mettere in discussione stereotipi e disuguaglianze, dare voce alle esperienze delle donne e costruire spazi più liberi, sicuri e inclusivi, dentro e fuori dallo sport.

https://www.reportpistoia.com/seminario-dibattito-a-prato-le-donne-e-lo-sport-liberta-e-benessere-in-movimento/

NOTIZIE DI PRATO

‘Libertà e benessere in movimento. Le donne nello sport raccontano’: in Provincia l’incontro promosso da Uisp

Appuntamento sabato 21 novembre, ore 10, negli spazi della Sala della Costituzione. Si tratta di un evento inserito nel Festival diretto da Serena Dandini, l'Eredità delle Donne

“Libertà e benessere in movimento. Le donne nello sport raccontano” è il titolo del seminario dibattito inserito nel programma di iniziative del Festival l’Eredità delle donne, evento messo in piedi da Uisp Toscana presso la Provincia di Prato, il prossimo 21 novembre.

Lo sport può essere uno strumento di emancipazione, libertà e crescita per le ragazze. Ma, per molte di loro, l’adolescenza è anche il momento in cui si smette di praticarlo: non raramente non per mancanza di talento, ma per il peso dello sguardo sui corpi, per temi di salute di cui in palestra non si parla, per spogliatoi in cui certe parole passano per battute, per la scarsa presenza di donne tra chi allena e chi decide.

A raccontarlo, e a raccontare cosa lo sport può cambiare, sarà Helga Chiostrini, ex pallavolista della Nazionale italiana.Schiacciatrice, a diciassette anni vestiva già la maglia azzurra e ha vissuto per anni lo sport ai massimi livelli. Il suo percorso sarà il punto di partenza di una conversazione sull’esperienza delle donne nello sport: su come fare in

modo che le ragazze restino nel movimento, e su come rendere palestre e campi luoghi in cui possano esserci per intero, con il corpo, le emozioni, le relazioni e i desideri, senza subirne il giudizio.

Perché lo sport, quando funziona, dà alle ragazze una libertà che portano con sé anche fuori dal campo.

Saranno presenti anche Marco Ceccantini, presidente di Uisp Toscana, Enrico Romei, assessore allo sport del Comune di Prato, Giovanni Beninati, Direzione Soci Unicoop Firenze, e Simone Calamai, presidente della Provincia di Prato che farà gli onori di casa.

L'incontro è organizzato da UISP Toscana, con il coordinamento di Lucrezia Iurlaro,responsabile politiche di genere di UISP Toscana, ed è anche l'occasione per presentare "Libertà e benessere in movimento", il programma con cui UISP Toscana porterà nel 2027 formazione e laboratori sul corpo e sul benessere in tre società sportive del territorio, rivolti ad atlete e atleti, famiglie, allenatrici e allenatori.

Libertà e benessere in movimento. Le donne nello sport raccontano

Sabato 21 novembre, ore 10

Sala della Costituzione, via Cairoli 8 – Prato

L'evento fa parte del calendario OFF di L'Eredità delle Donne, la rassegna diretta da Serena Dandini che ogni anno mette al centro i diritti, le storie e le prospettive delle donne. Anche questa iniziativa UISP si inserisce nel programma per la forte assonanza di intenti e di filosofia: mettere in discussione stereotipi e disuguaglianze, dare voce alle esperienze delle donne e costruire spazi più liberi, sicuri e inclusivi, dentro e fuori dallo sport.

https://www.notiziediprato.it/sport/liberta-e-benessere-in-movimento-le-donne-nello-sport-raccontano-in-provincia-lincontro-promosso-da-uisp/

Splash, quattro anni di attività motoria in acqua. Monte Sant'Angelo conferma il suo impegno per le persone con disabilità

Quattro anni di accoglienza, partecipazione e opportunità. Grazie al finanziamento del Comune di Monte Sant'Angelo, il progetto SPLASH, realizzato da UISP Foggia-Manfredonia APS, continua a promuovere il diritto allo sport e al benessere attraverso l'attività natatoria.

Ci sono progetti che non si limitano a realizzare un'attività sportiva, ma che, anno dopo anno, contribuiscono a cambiare il modo di intendere un ambiente accogliente. SPLASH è uno di questi.

È arrivato al suo quarto anno di attività il progetto SPLASH – In acqua, insieme, senza barriere, adatto a tutti- promosso da UISP Comitato Foggia-Manfredonia APS e sostenuto economicamente dal Comune di Monte Sant'Angelo.

Un percorso che testimonia il valore della continuità amministrativa e della capacità di investire in iniziative che producono ricadute di valore sulla comunità. Il finanziamento del Comune rappresenta una scelta importante: destinare risorse pubbliche a un'esperienza che mette al centro le persone, il loro benessere e il loro diritto a vivere pienamente le opportunità offerte dallo sport.

Le attività si svolgono presso una piscina di Manfredonia e sono rivolte a persone con disabilità, attraverso percorsi di attività motoria in acqua pensati per favorire il movimento, il benessere fisico e mentale, l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la socializzazione.

"L'acqua restituisce al corpo la sua rinascita, la memoria del suo legame ancestrale con l'universo e la vita. La sua capacità di alleviare tensioni facilita il movimento nello spazio, le

relazioni e la possibilità di mettersi in gioco, senza giudizio”. Questa è l’idea di **Nancy ZORRETTI – Presidente del Comitato Uisp Foggia Manfredonia Aps** – *“Ogni partecipante è protagonista di un’esperienza che va oltre l’esercizio motorio: è un’occasione di crescita personale e di partecipazione attiva alla vita sociale”.*

L’Assessora al Welfare Lea BASTA: *«Il sostegno a SPLASH ci permette di offrire alle persone con disabilità un’opportunità concreta di attività motoria, benessere e socializzazione. Crediamo nell’importanza di sostenere progetti continuativi che rispondano ai bisogni delle persone e delle famiglie, ampliando le occasioni di partecipazione e autonomia»*

L’assessore allo Sport Giovanni VERGURA**:** «*Con SPLASH ribadiamo il valore dello sport come strumento di benessere, socializzazione e superamento delle barriere. Arrivare al quarto anno significa dare continuità a un progetto importante, perché lo sport deve essere davvero un diritto di tutti, senza distinzioni*».

Quattro anni rappresentano molto più di una ricorrenza: sono la dimostrazione che quando le istituzioni credono in un progetto e scelgono di sostenerlo nel tempo, i risultati possono diventare patrimonio dell’intera comunità.

Il Comitato UISP Foggia-Manfredonia APS conferma così il proprio impegno nella promozione dello **sportpertutti**, mettendo a disposizione competenze, organizzazione ed esperienza professionale per costruire percorsi capaci di rispondere ai bisogni delle persone e dei territori.

SPLASH è anche un esempio concreto di collaborazione tra amministrazione pubblica e associazionismo sportivo: una sinergia nella quale le risorse pubbliche diventano opportunità, lo sport diventa strumento di welfare e si traduce in azioni concrete.

Il messaggio è semplice ma fondamentale allo stesso tempo: un ambiente accogliente non si proclama, si costruisce con scelte leali, investimenti e continuità.

Monte Sant'Angelo, con il sostegno a SPLASH, dimostra che investire nello sport significa investire nelle persone e nella qualità della vita della propria comunità.

SPLASH – L'acqua non crea ostacoli, crea possibilità!

COMITATO UISP FOGGIA MANFREDONIA APS

https://www.manfredonianews.it/2026/11/18/splash-quattro-anni-di-attivita-motoria-in-acqua-monte-santangelo-conferma-il-suo-impegno-per-le-persone-con-disabilita/

STAMPA REGGIANA
periodico di attualità > cultura > spettacolo > sport

Domenica 22 novembre la 6ª edizione de "La Mezza di Castelnovo"

Il 22 novembre la sesta edizione della manifestazione organizzata dai Road Runners Club Poviglio. In programma la mezza maratona competitiva di 21 km, valida per il campionato provinciale UISP, la gara di 10 km e due percorsi non competitivi. Partenza alle 9.30 da piazza IV Novembre

CASTELNOVO DI SOTTO (Reggio Emilia) – Domenica **22 novembre** 2026 si svolgerà la 6ª edizione de **"La Mezza di Castelnovo",** manifestazione podistica organizzata dai **Road Runners Club Poviglio ASD.**

L'evento rappresenta un appuntamento dedicato agli **appassionati di corsa** e a tutti coloro che desiderano trascorrere una giornata all'insegna dello sport e della partecipazione.

La manifestazione prevede una **gara competitiva di 21 km**, valevole come prova unica provinciale UISP di mezza maratona, una **gara competitiva di 10 km** e **due percorsi non competitivi di 10 e 4 km.**

Il ritrovo è fissato per le ore 8, mentre la partenza delle gare competitive è prevista alle ore 9.30 da Piazza IV Novembre, davanti al Municipio. A seguire prenderanno il via le corse non competitive.

Saranno **premiati i primi cinque classificati assoluti**, uomini e donne, oltre ai primi classificati delle diverse categorie previste dal regolamento.

Le **iscrizioni** alle gare competitive potranno essere effettuate **online entro venerdì 20 novembre** alle ore 22, oppure direttamente la mattina della manifestazione, presentando anche il certificato medico.

Le quote di iscrizione sono di 15 euro per la 21 km e 10 euro per la 10 km, con tariffe maggiorate per le iscrizioni effettuate il giorno della gara.

Per le **corse non competitive di 10 e 4 km**, le iscrizioni saranno aperte esclusivamente la mattina dell'evento, fino alle ore 9.15, con una quota di partecipazione di 3 euro.

Lungo i percorsi e all'arrivo saranno predisposti punti di ristoro. I partecipanti potranno inoltre usufruire di spogliatoi e docce presso la palestra comunale. Sarà presente anche uno stand gastronomico con gnocco fritto.

Per informazioni è possibile contattare: Natascia Messori al 347.8876437, Germano Corradi al 335.7192535, Daniele Menozzi al 347.4445760. Iscrizioni online: https://www.irunning.it/emiliaromagna

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo lamezzadicastelnovo@gmail.com

https://www.stampareggiana.it/2026/11/18/domenica-22-novembre-la-6a-edizione-de-la-mezza-di-castelnovo/

REGGIO2000

Domenica 22 novembre la 6ª edizione de “La Mezza di Castelnovo”

Domenica 22 novembre 2026, a Castelnovo di Sotto, si svolgerà la 6ª edizione de “La Mezza di Castelnovo”, manifestazione podistica organizzata dai Road Runners Club Poviglio ASD.
L’evento rappresenta un appuntamento dedicato agli appassionati di corsa e a tutti coloro che desiderano trascorrere una giornata all’insegna dello sport e della partecipazione.

La manifestazione prevede una gara competitiva di 21 km, valevole come prova unica provinciale UISP di mezza maratona, una gara competitiva di 10 km e due percorsi non competitivi di 10 e 4 km.

Il ritrovo è fissato per le ore 8, mentre la partenza delle gare competitive è prevista alle ore 9.30 da Piazza IV Novembre, davanti al Municipio. A seguire prenderanno il via le corse non competitive.

Saranno premiati i primi cinque classificati assoluti, uomini e donne, oltre ai primi classificati delle diverse categorie previste dal regolamento.

Le iscrizioni alle gare competitive potranno essere effettuate online entro venerdì 20 novembre alle ore 22, oppure direttamente la mattina della manifestazione, presentando anche il certificato medico.

Le quote di iscrizione sono di 15 euro per la 21 km e 10 euro per la 10 km, con tariffe maggiorate per le iscrizioni effettuate il giorno della gara.

Per le corse non competitive di 10 e 4 km, le iscrizioni saranno aperte esclusivamente la mattina dell'evento, fino alle ore 9.15, con una quota di partecipazione di 3 euro.

Lungo i percorsi e all'arrivo saranno predisposti punti di ristoro. I partecipanti potranno inoltre usufruire di spogliatoi e docce presso la palestra comunale. Sarà presente anche uno stand gastronomico con gnocco fritto.

Per informazioni è possibile contattare: Natascia Messori al 347.8876437, Germano Corradi al 335.7192535, Daniele Menozzi al 347.4445760.

Iscrizioni online: https://www.irunning.it/emiliaromagna

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo lamezzadicastelnovo@gmail.com

https://www.reggio2000.it/2026/11/18/domenica-22-novembre-la-6a-edizione-de-la-mezza-di-castelnovo-2/

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

Domenica 22 novembre a Cogoleto torna il "14° Trofeo Marco Pala"

Tutto pronto per il **14° Trofeo Marco Pala**, manifestazione di corsa campestre giovanile in programma **domenica 22 novembre 2026** presso il Campo d'Atletica Marco Pala di Cogoleto. L'evento, inserito nel circuito giovanile *"L'Atletica è Leggera"*, è organizzato da **UISP – Sportpertutti (Regionale Liguria Atletica Leggera)** in collaborazione con **CFFS Cogoleto Atletica** e con il patrocinio del **Comune di Cogoleto**.

La manifestazione è aperta a tutti gli atleti tesserati UISP o FIDAL per la stagione sportiva in corso, in regola con le vigenti norme di tutela sanitaria. I giovani corridori si sfideranno su diverse distanze suddivise per fasce d'età:

- **Primi Passi** (nati nel 2020/2023): 350 metri
- **Pulcini** (nati nel 2018/2019): 500 metri
- **Esordienti** (nati nel 2016/2017): 750 metri
- **Ragazzi** (nati nel 2014/2015): 1000 metri
- **Cadetti** (nati nel 2012/2013): 1500 metri

Il programma della mattinata

- **Ore 9.00:** Ritrovo al Campo Marco Pala per le categorie Primi Passi e Pulcini, conferma iscrizioni e ritiro buste
- **Ore 9.45:** Chiusura iscrizioni (Primi Passi e Pulcini)
- **Ore 10.00:** Inizio gare Primi Passi e Pulcini / Ritrovo per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti
- **Ore 10.45:** Chiusura iscrizioni (Esordienti, Ragazzi e Cadetti)
- **Ore 11.00:** Inizio gare Esordienti, Ragazzi e Cadetti

Le iscrizioni devono essere formalizzate entro **giovedì 19 novembre alle ore 12.00** tramite l'apposito modulo condiviso con le ASD/SSD partecipanti (chi non ne fosse provvisto può richiederlo scrivendo a *atleticaleggera.genova@uisp.it*). La quota di partecipazione è di **1,00 €** per i tesserati UISP e di **2,00 €** per i tesserati FIDAL.

https://www.liguriasport.com/2026/11/18/domenica-22-novembre-a-cogoleto-torna-il-14-trofeo-marco-pala/

14° Rapporto aggiornamento monitoraggio Convenzione diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 21 novembre 2026, alle ore 9.30, presso il Cineteatro Guerrieri a Matera, sarà presentato il 14° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.

Si tratta del monitoraggio ufficiale sullo stato di attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e viene curato e pubblicato regolarmente dal Gruppo CRC, un network di oltre 100 associazioni del Terzo Settore.

Il Forum e l'UISP Basilicata organizzano tale l'iniziativa con l'obiettivo di offrire un'opportunità di confronto tra Enti del terzo settore, istituzioni e comunità regionale sulla tematica.

https://www.csvbasilicata.it/eventi-news/14-rapporto-aggiornamento-monitoraggio-convenzione-diritti-dellinfanzia-e-delladolescenza/

Vicenza Running Festival 2027 raddoppia: dal 7 al 21 marzo la città

corre con due settimane di sport, cultura e condivisione

Il 16 novembre, presso la Sala degli Stucchi di Palazzo Trissino, è stata presentata la terza edizione della manifestazione, sostenuta da Banca delle Terre Venete, che già conta 42 appuntamenti per vivere il running in tutta la città, dal Parco della Pace a Piazza dei Signori, grazie alla rete di oltre 20 realtà. A concludere la kermesse StrAVicenza: la storica 10 Km che festeggerà il suo 25ennale.

A intervenire alla conferenza stampa di presentazione in Comune: Leone Zilio, Assessore allo Sport della Città di Vicenza, Gianfranco Sasso, Presidente BCC Banca delle Terre Venete, Bruno Cerin, Responsabile Relazioni Esterne VRF, Gabriele Viale, Event Manager VRF, Federica Del Buono (C.S. Carabinieri, Sezione Atletica Leggera), atleta olimpica e madrina del Festival, Cantor Tarperi, docente del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Verona, Nicoletta Morbioli, Dirigente Ufficio VIII – Ufficio Ambito Territoriale (UAT) di Vicenza insieme al docente referente per lo Sport, la Salute e i Corretti Stili di Vita Prof. Daniele Basso, ed Enrico Pollini, Direttore Tecnico VRF.

Il programma di quest'anno è ancora più ampio e ricco, pensato per valorizzare lo sport non soltanto come competizione, ma come occasione di incontro, partecipazione, benessere e promozione del territorio. Dal 7 al 21 marzo 2027 il Vicenza Running Festival darà vita a questa terza edizione raddoppiando la propria durata e proponendo quindici giorni di eventi, competizioni, attività outdoor e appuntamenti culturali.

Running, trail running, camminate, trekking urbano, orienteering, nordic walking, oltre a iniziative scolastiche, inclusive e altre dedicate al mondo delle imprese: il Festival abbraccerà, come da tradizione, discipline e sensibilità differenti, trasformando la Città del Palladio in un palcoscenico diffuso. Da Piazza dei Signori al Parco della Pace, da Monte Berico agli spazi dedicati all'atletica, ogni giornata offrirà occasioni per viverla attraverso il movimento.

Il progetto, con main sponsor Banca delle Terre Venete, nasce grazie alla sinergia tra oltre 20 realtà in rete: AFV Beltrame, AICS Comitato Provinciale di Vicenza, Amici dell'Atletica Vicenza, ARCES OK, Atletica Vicentina, CAI Sezione di Vicenza, CorriXVicenza, DLF Corriretrone, CSI Comitato di Vicenza, G.S. Alpini Vicenza, Ex Allievi ITIS Rossi, IdeeInArte, Memoria e Storia, PWT Italia, Road Running Club, Servivres srl, Soroptimist International Club Vicenza, Spartan Vicenza, Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza (UAT), UISP Comitato Provinciale Vicenza, Ultrabericus Team, Vicenza Marathon, Vicenza Orienteering Team, Vicenza Runners. Numerosi anche gli enti patrocinatori: Sport e Salute, Special Olympics Veneto, Coni Veneto, Regione del Veneto, Provincia di Vicenza, Città di Vicenza, Università di Verona – Management delle attività sportive innovative e sostenibili (sede Vicenza), Confindustria Vicenza, Confartigianato Vicenza e Confcommercio Vicenza.

IL PROGRAMMA DELLA PRIMA SETTIMANA

Il Festival si aprirà domenica 7 marzo con la cerimonia inaugurale (ore 9.30) in Piazza dei Signori. Alle 10 la piazza sarà start line di Vicenza in Rosa Run, frutto della partnership tra Vicenza Marathon, AFV Beltrame, Vicenza Runners e Ultrabericus Team, per celebrare la corsa al femminile in vista della Giornata Internazionale della Donna. Alle 10.30 Vicenza in Rosa Walk, organizzata da Soroptimist International Club Vicenza per i camminatori che desiderano vivere la città in modo attivo. A completare questo esordio il talk di IdeeInArte Storie di Donne, Storie di Sport (ore 17), presso l'Università, sul rapporto tra sportive e disturbi del comportamento alimentare. Lunedì 8 e venerdì 12 marzo saranno previsti momenti di approfondimento per la valorizzazione delle testimonianze sportive con le ASD Memoria e Storia ed Ex Allievi ITIS Rossi.

Martedì 9 marzo entrerà in campo la scuola: al Parco della Pace (ore 9) Orienteering Scuole, iniziativa dell'Ufficio Scolastico Provinciale con Vicenza Orienteering Team, avvicinerà i giovani a questa appassionante disciplina. Alle 20 la corsa tornerà protagonista con CorriXVicenza Stravi, coordinata da CorriXVicenza, da via Brigata Framarin. La mattinata di mercoledì sarà rivolta alle scuole medie con Vicenza che Corre (ore 9) al Parco della Pace sempre con l'Ufficio Scolastico, mentre nella suggestiva atmosfera serale del Parco Retrone ci sarà Corriretrone Notturna (ore 19), del DLF Corriretrone. Giovedì (ore 9), al Parco della Pace, l'Ufficio Scolastico confermerà con Vicenza che Corre l'impegno nella diffusione dell'attività fisica tra gli studenti degli istituti superiori.

Sabato 13 marzo al Parco Querini (ore 10) prenderà il via la Staffetta Universitaria, gestita da PWT Italia, che porterà studenti e universitari al centro della kermesse. Alle 11 sarà la volta di Da Parco a Parco di UISP Comitato Provinciale Vicenza per incentivare il movimento negli spazi verdi cittadini. Alle 14 spazio alla nuova Blind Date Relay, con la sua originale formula ideata da Servivres srl. Presso la Pista di Atletica Indoor (ore 15) Il ragazzo più veloce di Vicenza, con CSI Comitato di Vicenza, celebrerà la velocità e i giovani talenti. Domenica 14 marzo Parco della Pace accoglierà (ore 9) la Campestre Regionale CSI, organizzata da Amici dell'Atletica Vicenza e CSI Comitato di Vicenza, parallelamente al Campionato Italiano FIDAL Staffette Nordic Walking, competizione nazionale sul cammino sportivo, del G.S. Alpini Vicenza, impegnato anche nel Campionato Italiano a Squadre Nordic Walking Style (ore 13). Il CAI Vicenza guiderà il trekking Sentiero 95 (ore 10), invece per Orienteering Promo CSI (ore 14) uniranno le forze CSI Comitato di Vicenza e ARCES OK.

LA SECONDA SETTIMANA DI EVENTI

La seconda settimana vedrà in calendario, lunedì, mercoledì e venerdì, le iniziative culturali di Memoria e Storia ed Ex Allievi ITIS Rossi, confermando la volontà di affiancare agli eventi sportivi occasioni di dibattito e confronto. Martedì 16 marzo CorriXVicenza darà appuntamento con CorriXVicenza Alba (ore 6) e CorriXVicenza Monte Berico (ore 20), mentre Monte Berico ospiterà la Cronoscalata dei Portici (ore 18), frutto della collaborazione tra Amici dell'Atletica Vicenza e CSI Vicenza, che metterà alla prova resistenza e capacità atletiche lungo uno dei percorsi più caratteristici della città. Il Parco della Pace sarà il cuore di un giovedì intenso. Alle ore 9 la Campestre Provinciale Scuole, sotto l'egida dell'Ufficio Scolastico, e dalle 14 si potranno scoprire le novità del mondo delle attrezzature e dei prodotti per il running presentate dai brand specializzati nell'Expo & Test. A seguire sarà la volta della Dog Run (ore 16) di Amici dell'Atletica Vicenza, per coinvolgere anche gli amici a quattro zampe, e Soroptimist International Club Vicenza proporrà In cammino con il passeggino (ore 17) per promuovere il movimento in famiglia. Alle 17.45 Spartan Vicenza terrà una sessione di fitness funzionale con Deadly Dozen DFT. La giornata si concluderà (ore 19) con la Social Run del PWT Italia e Road Running Club, aperta alla community dei runner.

Venerdì 19 marzo il Festival rivolgerà un'attenzione particolare alle imprese. In Piazza dei Signori si svolgerà Aziende in Corsa (ore 18), una sfida rivolta da PWT Italia al tessuto imprenditoriale. Il sabato sarà caratterizzato da Ultrabericus Trail: alle 10, da Piazza dei Signori, la competizione di Ultrabericus Team porterà trail runner e appassionati dell'off road sui sentieri dei Colli Berici. Non mancheranno opportunità per la scoperta del territorio in

cammino: Sentiero 92 (ore 10.30) di CAI Vicenza a Monte Berico e Sentiero 91 (ore 10.30) di UISP Vicenza. La manifestazione terminerà domenica 21 marzo con uno dei momenti cittadini più rappresentativi, che festeggia quest'anno i 25 anni di vita: da Piazza dei Signori partirà StrAVicenza 10 (ore 10), creatura di Atletica Vicentina, seguita da StrAVicenza Family (ore 10.15), per dare a tutti la possibilità di essere membri di questa grande festa.

https://vicenza.istruzioneveneto.gov.it/2026/11/17/vicenza-running-festival-2027-raddoppia-dal-7-al-21-marzo-la-citta-corre-con-due-settimane-di-sport-cultura-e-condivisione/

VN

Nuotare a cielo aperto con OpenWater Tribe: il lago diventa palestra

Alla scoperta della ASD che si dedica all'attività in acque libere. Camilla Montalbetti: "In piscina si affina la tecnica, qui si allena il cuore"

Nuotare **in acque libere ha un fascino unico,** difficile da raccontare a chi è abituato soltanto al ritmo regolare delle corsie in piscina. Significa **immergersi** letteralmente nella **natura,** orientarsi **guardando l'orizzonte** anziché una linea sul fondo e vivere **ogni bracciata come un'esperienza di libertà** e contatto autentico con l'ambiente. La nostra provincia, da questo punto di vista, offre **vasche naturali a cielo aperto,** a partire dallo splendido Lago di Monate.

È proprio su questo territorio che opera **OpenWater TRIBE ASD,** una realtà **affiliata UISP e registrata al CONI** che promuove questa disciplina con entusiasmo, aprendo le porte sia a **chi vuole provare per la prima volta** l'emozione del nuoto open water, sia agli atleti **più esperti.**

A guidare gli associati in questo percorso è **Camilla Montalbetti, tecnico con qualifica FIN** cresciuta agonisticamente in piscina e specializzata nel mezzofondo. «In piscina si affina la tecnica, **in acque libere si allena il cuore**» spiega Camilla, sintetizzando una filosofia di lavoro che si traduce in una **preparazione completa**. Oltre all'allenamento in acqua, il percorso affianca infatti la preparazione atletica, la **prevenzione degli infortuni** e i consigli **nutrizionali.** Grazie anche a programmi di personal training strutturati pure a distanza, ogni nuotatore viene seguito passo dopo passo con **tabelle mirate,** per affrontare le acque libere in totale sicurezza e consapevolezza.

Lo spirito della "Tribe", però, vive soprattutto nella **dimensione del gruppo e nella condivisione**. Durante la bella stagione, da giugno ad agosto, l'associazione organizza uscite **bisettimanali nelle acque del Lago di Monate**, trasformando l'allenamento in un momento di socialità e di valorizzazione del territorio. Al centro di ogni iniziativa c'è una forte **cultura del rispetto per l'ambiente lacustre e marino**, in piena sintonia con i valori dello *sportpertutti* promossi dalla UISP.

Anche nei **mesi più freddi**, quando l'attività si sposta prevalentemente sulla preparazione indoor e sui ritrovi di squadra, la voglia di mettersi in gioco non si ferma. Il gruppo è infatti pronto ad affrontare importanti **sfide internazionali**, a

partire dall'imminente trasferta al **Morocco Swim Trek, in programma dal 27 al 29 novembre**, fino alla celebre traversata francese **Le Défi de Monte-Cristo** del 26 e 27 giugno 2027.

Avvicinarsi a questa disciplina e unirsi alla squadra è semplice e alla portata di tutti: per iniziare servono soltanto il **certificato medico, agonistico o non agonistico** a seconda dell'attività scelta, il **tesseramento** tramite il modulo ufficiale ASD con il **versamento** della quota associativa e **l'attrezzatura di base i**ndispensabile per la sicurezza in acqua, ovvero una boa di segnalazione personale e una cuffia ad alta visibilità. Un'occasione preziosa per **mettersi in gioco, fare gruppo** e scoprire tutta la bellezza di nuotare a cielo aperto. Per info: openwatertribe@gmail.com.

https://www.varesenews.it/2026/11/nuotare-a-cielo-aperto-con-openwater-tribe-il-lago-diventa-palestra/2741803/

FORLÌTODAY

Salute e movimento: ultimo atto dell'anno per "Cammina con noi"

Un'ultima mattinata all'insegna del benessere e della prevenzione per chiudere il ciclo di incontri del 2026. Sabato 21 novembre, alle 9, torna a Forlì "Cammina con Noi", la camminata salutistica promossa dall'associazione Cardiologica forlivese e dalla Fondazione cardiologica "Myriam Zito Sacco". L'iniziativa, che durante tutto l'anno ha registrato grande partecipazione e interesse, è completamente gratuita, aperta a tutta la cittadinanza e non richiede alcuna iscrizione preventiva. Il punto di ritrovo, partenza e arrivo è fissato al parco urbano Franco Agosto, all'ingresso di via

Fiume Montone. I partecipanti saranno accompagnati da un istruttore dedicato all'educazione al movimento. Per affrontare al meglio il percorso gli organizzatori consigliano di indossare abbigliamento comodo e ben visibile, di portare con sé una borraccia personale e di rispettare il codice della strada.

Al termine della camminata, la mattinata proseguirà nella sede dell'associazione Cardiologica Forlivese, in Piazza Ruffini 6. Qui si terrà un approfondimento tematico dal titolo "La Prevenzione Cardiovascolare oggi", affidato al professor Marcello Galvani. L'incontro di approfondimento è confermato e si svolgerà regolarmente nei locali dell'associazione anche in caso di pioggia. L'evento gode del patrocinio del Comune di Forlì, della Regione Emilia-Romagna e dell'Ausl Romagna (con il contributo del Comune di Forlì per il progetto "Aperta-Mente") ed è realizzato in collaborazione con Fidapa Bpw Italy sezione di Forlì, Uisp Comitato di Forlì-Cesena, Avis Forlì e Librerie Coop. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0543 31787, scrivere all'indirizzo e-mail ass.cardio.forlivese@gmail.com o consultare il sito web www.asscardioforlivese.it.

https://www.forlitoday.it/eventi/cammina-noi-parco-urbano-21-novembre-2026.html

AREZZONOTIZIE

Borgato di Rai Sport al galà del Circuito Terre d'Etruria a Montevarchi

Il Gs Avis ha organizzato la Montevarchi Bike Experience 2026 alle Stanze Ulivieri il 15 novembre, con premiazioni e presentazione del calendario 2027.

Giada Borgato di Rai Sport ha condotto domenica 15 novembre il galà di chiusura della nona edizione del Circuito Terre d'Etruria, organizzato dal Gruppo Sportivo Avis Montevarchi alle Stanze Ulivieri. L'evento, denominato Montevarchi Bike Experience 2026, ha riunito società e protagonisti della stagione per le premiazioni e la presentazione del calendario 2027.

La scelta di Montevarchi come sede del galà è arrivata come riconoscimento del lavoro svolto dal Gs Avis durante la stagione. La Cicloturistica Città di Montevarchi, disputata il 13 settembre, è stata la più partecipata delle sei prove del circuito. Il gruppo ha inoltre conquistato il quarto posto nella classifica a squadre. Il trofeo della nona edizione è andato alla Cicli Gaudenzi, che ha portato a Montevarchi anche la vittoria finale del circuito.

Una stagione tra Toscana e Umbria

Il Circuito Terre d'Etruria ha coinvolto 230 società in sei appuntamenti tra Toscana e Umbria. Il galà ha dato spazio ai territori che ospitano le manifestazioni, raccontando borghi e paesaggi. Nel 2027 le prove saliranno a sette, con un terzo appuntamento in Umbria.

Alle premiazioni erano presenti la sindaca di Montevarchi Silvia Chiassai, l'assessore allo sport Lorenzo Allegrucci, il responsabile del ciclismo toscano Fabrizio Bernabei e la presidente provinciale Uisp Marisa Vannetti. Su proposta di Bernabei, è stato osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime della strada.

https://www.arezzonotizie.it/sport/altro/borgato-rai-sport-gala-terre-etruria-montevarchi.html

LA NAZIONE

I primi due mesi di vita del Palacqua: "Buona affluenza, specie la mattina. E normali criticità da superare"

L’impianto in fase di rodaggio. Damiano Bolognesi, presidente Dnp e di In Vasca: ". Stiamo aspettando l’allaccio alla fibra". L’assessore Belli: ". Tra la fine di quest’anno e l’inizio del prossimo vorremmo pubblicare la manifestazione d’interesse per l’affidamento definitivo"

A due mesi dall’inaugurazione di metà settembre, il nuovo Palacqua inizia a prendere il ritmo giusto. Tra corsie che si riempiono di nuovi iscritti e qualche fisiologico intoppo da rodaggio, a partire dall’assenza della connessione internet, la nuova piscina coperta comunale muove i primi passi verso la piena operatività. "Questi due mesi sono stati positivi, c’è grande affluenza e i numeri sono incoraggianti - spiega Damiano Bolognesi, presidente della Dimensione Nuoto Pontedera e della società In Vasca che sta gestendo provvisoriamente la nuova piscina - siamo ancora in una fase di rodaggio e quindi stiamo affrontando criticità anche prevedibili per un impianto così complesso. Ad esempio stiamo ancora aspettando l’allaccio alla fibra da parte del gestore, un disagio per il front office e per gli utenti a cui chiediamo ancora un po’ di pazienza per una cosa che purtroppo non dipende da noi. Per quanto riguarda il riscaldamento termico non ci sono stati problemi, solo per le docce abbiamo fatto degli interventi di pulizia dei tubi che andavano a ostruire i

miscelatori. Tutte cose normali per un impianto nuovo di zecca che sta raccogliendo successo tra gli utenti. In particolare le due nuove aperture mattutine, quelle del martedì e giovedì già dalle 6.30 del mattino, sono state molto apprezzate da chi pratica nuoto libero. Inoltre, oltre ad ospitare le scuole superiori, stiamo dialogando anche con le scuole primarie della Gandhi e della Curtatone per iniziare a portare gli studenti in piscina. Per adesso, mentre stiamo prendendo pieno possesso dell'impianto, abbiamo ospitato l'evento di I Love Vale ma per il prossimo futuro sono già in programma eventi Fin, prove Csi, Uisp, di pallanuoto e di nuoto sincronizzato".

Un impianto moderno, frutto di un primo investimento da oltre 5 milioni da parte del Comune con fondi Pnrr, che rappresenta però solo il primo tassello di un polo sportivo destinato ad allargarsi nei prossimi due anni e per il quale, a cavallo tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, partirà la corsa alla gestione definitiva. Perché mentre in vasca si nuota, negli uffici comunali si guarda già al futuro: tra dicembre e gennaio verrà pubblicata la manifestazione di interesse per individuare il gestore definitivo, chiamato a realizzare anche la seconda parte del progetto: la struttura da realizzare a nord dell'attuale Palacqua che ospiterà la vasca per bambini, anziani e disabili, la nuova casa della Pugilistica Mazzinghi e, al piano primo, spazi per attività ancora da definire come ad esempio studi medici o di fisioterapia. Un ulteriore investimento da 2 milioni che dovrà sostenere chi si aggiudicherà l'affidamento definitivo pluriennale.

"Come amministrazioni siamo molto orgogliosi del funzionamento di questo impianto e della risposta che sta dando la cittadinanza - la soddisfazione dell'assessore Mattia Belli - finalmente Pontedera ha una struttura all'avanguardia, all'altezza dei livelli sportivi della città e sta riesplodendo la passione per il nuoto, sia in termini di numeri delle attività che di abbonamenti. Collegata alla realizzazione dell'infrastruttura c'è stato anche l'impegno da circa 80mila euro per l'acquisto degli arredi: dalle pedane sommerse alle nuove biciclette agli arredi degli spogliatoi fino alle nuove scrivanie ecc. E non è finita qui. Perché tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo vorremmo pubblicare la manifestazione d'interesse per l'affidamento definitivo in modo da aggiudicare la concessione pluriennale, delle due piscine, questa e quella esterna, entro aprile dell'anno prossimo. A quel punto chi si aggiudicherà la gara avrà due anni, quindi entro il 2029, per realizzare la nuova struttura

che prevede la vasca piccola collegata alla grande e la palestra della Pugilistica Mazzinghi. Gli impianti e la vasca di compensazione sono già calibrati per ospitare la nuova struttura".

https://www.lanazione.it/pontedera/cronaca/i-primi-due-mesi-di-00652aef

FERRARATODAY

Pallavolo mista, al via il campionato Uisp: 12 squadre in gara, caccia alla Putinati campione

Movimento in crescita a Ferrara, con un aumento della qualità e una novità tecnologica: i dettagli

Prende il via questa settimana il campionato Uisp Ferrara di pallavolo mista, che quest'anno registra un'importante crescita di partecipazione, arrivando a coinvolgere 12 squadre. Un risultato significativo, che conferma il crescente interesse verso questa formula sportiva e la capacità del movimento Uisp di coinvolgere sempre più atleti e società del territorio.

La pallavolo mista rappresenta una proposta particolarmente apprezzata perché permette a uomini e donne di giocare insieme nella stessa squadra. Il regolamento prevede infatti la presenza in campo di almeno tre atlete, una caratteristica che rende il campionato inclusivo, stimolante e capace di offrire partite equilibrate e divertenti, dove tecnica, collaborazione e spirito di squadra fanno la differenza.

Saranno diverse le realtà sportive del territorio protagoniste della nuova stagione. Ai nastri di partenza ci saranno Volley Cral Cargill, Volley 2K (con due squadre), Volley Ferrara 2002 (con due squadre), Acli San Luca San Giorgio, Benedetto Volley, Gruppo Sportivo San Pio X (con tre squadre), Putinati, Vigaboom.

Grande attenzione anche alla sfida per il titolo: la Putinati, vincitrice della stagione 2025/2026, sarà chiamata a difendere il proprio primato. Un compito tutt'altro che semplice, considerando la crescita tecnica delle avversarie e il livello sempre più competitivo del campionato. Le premesse sono quindi quelle di una stagione avvincente, con tante squadre pronte a contendersi le posizioni di vertice.

Non mancano le novità sul fronte organizzativo e tecnologico. Da quest'anno il campionato adotterà il referto elettronico e il portale Sportadmin, strumenti che consentiranno una gestione digitale delle gare, delle squadre e delle attività del campionato. Un passo avanti importante per rendere più efficienti le procedure organizzative e semplificare il lavoro di società, dirigenti e organizzatori.

https://www.ferraratoday.it/sport/pallavolo/campionato-pallavolo-mista-uisp-elenco-squadre.html

Passione e partecipazione. Pallavolo mista, via alla stagione. Dodici squadre nel torneo Uisp

Grande attenzione. alla sfida per il titolo: la Putinati Ssd Arl, vincitrice della stagione 2025/2026, sarà chiamata a difendere il proprio primato anche quest'anno

di Stefano Manfredini

Prende il via questa settimana il campionato Uisp Ferrara di pallavolo mista, che quest'anno registra un'importante crescita di partecipazione, arrivando a coinvolgere ben 12 squadre.

Un risultato significativo, che conferma il crescente interesse verso questa formula sportiva e la capacità del movimento Uisp di coinvolgere sempre più atleti e società del territorio. E al tempo stesso conferma la crescente e duratura passione per il volley nel territorio provinciale.

La pallavolo mista rappresenta una proposta particolarmente apprezzata perché permette a uomini e donne di giocare insieme nella stessa squadra, rendento tutto più appassionante e divertente.

Il regolamento prevede infatti la presenza in campo di almeno tre atlete, una caratteristica che rende il campionato inclusivo, stimolante e capace di offrire partite equilibrate e divertenti, dove tecnica, collaborazione e spirito di squadra fanno la differenza.

Saranno diverse le realtà sportive del territorio protagoniste della nuova stagione, alcune conferme e tante novità nell'elenco dei partecipanti.

Ai nastri di partenza ci saranno Volley Cral Cargill, Volley 2K Asd (con due squadre), Volley Ferrara 2002 (con due squadre), Usd Acli San Luca San Giorgio, Asd Benedetto Volley, Gruppo Sportivo San Pio X (con ben tre squadre), Putinati SSD Srl e Viga-Boom.

Grande attenzione anche alla sfida per il titolo: la Putinati SSD Arl, vincitrice della stagione 2025/2026, sarà chiamata a difendere il proprio primato. Un compito tutt'altro che semplice, considerando la crescita tecnica delle avversarie e il livello sempre più competitivo del campionato. Le premesse sono quindi quelle di una stagione avvincente, con tante squadre pronte a contendersi le posizioni di vertice.

Non mancano le novità sul fronte organizzativo e tecnologico. Da quest'anno il campionato adotterà il referto elettronico e il portale Sportadmin, strumenti che consentiranno una gestione digitale delle gare, delle squadre e delle attività del campionato.

Un passo avanti importante per rendere più efficienti le procedure organizzative e semplificare il lavoro di società, dirigenti e organizzatori.

L'innovazione sarà possibile grazie alla collaborazione con Newb.it, azienda di Este che affiancherà Uisp Ferrara in questo percorso di digitalizzazione.

Numeri in crescita, nuove tecnologie e tanta voglia di giocare: il campionato Uisp di pallavolo mista si prepara dunque a vivere una nuova stagione all'insegna dello sport, della partecipazione e della condivisione, confermandosi un appuntamento importante per la pallavolo amatoriale del territorio ferrarese.

https://sport.quotidiano.net/locale/volley/passione-e-partecipazione-pallavolo-7b28a281

il Resto del Carlino

Passione e partecipazione. Pallavolo mista, via alla stagione. Dodici squadre nel torneo Uisp

Grande attenzione. alla sfida per il titolo: la Putinati Ssd Arl, vincitrice della stagione 2025/2026, sarà chiamata a difendere il proprio primato anche quest'anno

Prende il via questa settimana il campionato Uisp Ferrara di pallavolo mista, che quest'anno registra un'importante crescita di partecipazione, arrivando a coinvolgere ben 12 squadre.
Un risultato significativo, che conferma il crescente interesse verso questa formula sportiva e la capacità del movimento Uisp di coinvolgere sempre più atleti e società del territorio. E al tempo stesso conferma la crescente e duratura passione per il volley nel territorio provinciale.

La pallavolo mista rappresenta una proposta particolarmente apprezzata perché permette a uomini e donne di giocare insieme nella stessa squadra, rendento tutto più appassionante e divertente.

Il regolamento prevede infatti la presenza in campo di almeno tre atlete, una caratteristica che rende il campionato inclusivo, stimolante e capace di offrire partite equilibrate e divertenti, dove tecnica, collaborazione e spirito di squadra fanno la differenza.

Saranno diverse le realtà sportive del territorio protagoniste della nuova stagione, alcune conferme e tante novità nell'elenco dei partecipanti.

Ai nastri di partenza ci saranno Volley Cral Cargill, Volley 2K Asd (con due squadre), Volley Ferrara 2002 (con due squadre), Usd Acli San Luca San Giorgio, Asd Benedetto Volley, Gruppo Sportivo San Pio X (con ben tre squadre), Putinati SSD Srl e Viga-Boom.

Grande attenzione anche alla sfida per il titolo: la Putinati SSD Arl, vincitrice della stagione 2025/2026, sarà chiamata a difendere il proprio primato.

Un compito tutt'altro che semplice, considerando la crescita tecnica delle avversarie e il livello sempre più competitivo del campionato. Le premesse sono quindi quelle di una stagione avvincente, con tante squadre pronte a contendersi le posizioni di vertice.

Non mancano le novità sul fronte organizzativo e tecnologico. Da quest'anno il campionato adotterà il referto elettronico e il portale Sportadmin, strumenti che consentiranno una gestione digitale delle gare, delle squadre e delle attività del campionato.

Un passo avanti importante per rendere più efficienti le procedure organizzative e semplificare il lavoro di società, dirigenti e organizzatori.

L'innovazione sarà possibile grazie alla collaborazione con Newb.it, azienda di Este che affiancherà Uisp Ferrara in questo percorso di digitalizzazione.

Numeri in crescita, nuove tecnologie e tanta voglia di giocare: il campionato Uisp di pallavolo mista si prepara dunque a vivere una nuova stagione all'insegna dello sport, della partecipazione e della condivisione, confermandosi un appuntamento importante per la pallavolo amatoriale del territorio ferrarese.

https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/sport/passione-e-partecipazione-pallavolo-7b28a281